DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 22 novembre 2024, n. 770

**[ID VIP 13137] - Parco agrivoltaico denominato "05-12-13_ARNESANO", di potenza pari a 50,96 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Carmiano (LE), Novoli (LE), Arnesano (LE), Copertino (LE), Monteroni di Lecce (LE), Lecce (LE) e Leverano (LE).**
**Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.**
**Proponente: SY04 S.R.L.**

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE**

**VISTI**:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

**VISTI, inoltre**:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

**PREMESSO che:**

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
    - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;

    - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
    - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
    - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
    - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
    - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
    - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
    - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

**RILEVATO che**:

- con nota prot. n. 185112 del 11.10.2024, acquisita in pari data al prot. n. 497735 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 511889 del 19.10.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

**RILEVATO, altresì, che** sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 559322 del 13.11.2024, con la quale la Città di Copertino ha espresso parere negativo;
- nota prot. n. 540516 del 05.11.2024, con la quale il Comune di Arnesano ha espresso parere sfavorevole;

**RITENUTO che:**

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 13137, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

**Di esprimere giudizio favorevole di compatibiità ambientale**, relativo al Parco agrivoltaico denominato "05-12-13_ARNESANO", di potenza pari a 50,96 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Carmiano (LE), Novoli (LE), Arnesano (LE), Copertino (LE), Monteroni di Lecce (LE), Lecce (LE) e Leverano (LE), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "SY04" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

**Di precisare** che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

**Di precisare, altresì,** che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

**Di richiedere** che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

**Di trasmettere** la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

**Di pubblicare** il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
- in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

**ALLEGATI INTEGRANTI**

| **Documento - Impronta (SHA256)** |
|---|
| Scheda istruttoria ID_VIP 13137.pdf - 3755939e6da31b111e10544cc79738b50fa2ccc95e76364aec458c26616684dc |

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto
**ID_VIP 13137**

| | |
|---|---|
| Tipologia di progetto: | Agrivoltaico |
| Potenza: | 50,96 MWp |
| Ubicazione: | Carmiano (LE), Novoli (LE), Arnesano (LE), Copertino (LE), Monteroni di Lecce (LE), Lecce (LE) e Leverano (LE) |
| Proponente: | SY04 S.r.l. |

## Descrizione dell'intervento

Il progetto descritto nella presente Relazione ricade nei comuni di Arnesano (LE), Carmiano (LE), Copertino (LE) e Novoli (LE) e prevede la realizzazione e l'esercizio di un impianto agrivoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare con contestuale utilizzo agricolo delle superfici, denominato "05-12-13_Arnesano", e relative opere di connessione alla Rete di Trasmissione dell'energia elettrica Nazionale (RTN) ricadenti anche nei comuni di Lecce (LE), Leverano (LE) e Monteroni di Lecce (LE).
L'impianto avrà una potenza nominale lato c.c. pari a 50.963,64 kWp e di potenza nominale lato c.a. pari a 44.480 kVA (corrispondente alla potenza massima immessa in rete) ed immetterà energia nella Rete Elettrica Nazionale.
Il progetto "05_12_13_Arnesano" nella sua totalità è costituito da:

- un impianto agrivoltaico avanzato (di seguito denominato AgriFV_05) di potenza nominale lato c.c. pari a 17.359,68 kWp di potenza nominale lato c.a. pari a 14.830 kVA, ricadente nel territorio comunale di Carmiano (LE) e di Novoli (LE);
- un impianto agrivoltaico avanzato (di seguito denominato AgriFV_12) di potenza nominale lato c.c. pari a 21.679,32 kWp di potenza nominale lato c.a. pari a 19.750 kVA, ricadente nel territorio comunale di Arnesano (LE) e di Copertino (LE);
- un impianto agrivoltaico avanzato (di seguito denominato AgriFV_13) di potenza nominale lato c.c. pari a 11.924,64 kWp di potenza nominale lato c.a. pari a 9.900 kVA, ricadente nel territorio comunale di Carmiano (LE);
- due linee MT interrate a 20 kV che convogliano l'energia prodotta dall'impianto AgriFV_05 alla CP Arnesano 150/20 kV ubicata in Arnesano (LE);
- due linee MT interrate a 20 kV che convogliano l'energia prodotta dall'impianto AgriFV_12 alla CP Arnesano 150/20 kV ubicata in Arnesano (LE);
- una linea MT interrata a 20 kV che convoglia l'energia prodotta dall'impianto AgriFV_13 alla CP Arnesano 150/20 kV ubicata in Arnesano (LE);
- la linea MT interrata a 20 kV per realizzare la richiusura tra la Cabina di Consegna dell'impianto AgriFV_13 e la linea MT CARMIANO DW30-36392 nella tratta dei nodi DW30-3-199528 e DW30-3-260425;
- due Cabine di Sezionamento (CdS) ubicate lungo le linee elettriche MT interrate provenienti rispettivamente dall'impianto AgriFV_12 e AgriFV_13;
- una nuova Cabina Primaria CP Arnesano 150/20 kV, ubicata in Arnesano (LE), che verrà collegata in doppia antenna su una nuova Stazione Elettrica (SE RTN 150 kV);
- una nuova SE RTN 150 kV da inserire in entra-esce alla linea RTN a 150 kV "CP Copertino – CP Lecce", previo potenziamento / rifacimento della direttrice RTN a 150 kV "CP Lecce –

Il progetto previsto pertanto ricade interamente nella Regione Puglia, coinvolgendo la provincia di Lecce, rispettivamente nei loro territori comunali di Novoli (LE), Carmiano (LE), Arnesano (LE), Copertino (LE), Lecce (LE), Monteroni di Lecce (LE) e Leverano (LE).
Il generatore fotovoltaico sarà costituito da 65.338 moduli fotovoltaici in silicio monocristallino di potenza di picco pari a 780 Wp, di cui 22.256 nell'impianto AgriFV_05, 27.794 nell'impianto AgriFV_12 e 15.288 nell'impianto AgriFV_13.
I pannelli fotovoltaici saranno montati su strutture, parzialmente mobili, detti *"inseguitori monoassiali"*, all'interno di aree precedentemente individuate e completamente recintate.
L'area dell'impianto fotovoltaico avrà un'estensione complessiva di circa 58,915 ha, con 20,037 ha del campo AgriFV_05, 24,760 ha del campo AgriFV_12, 14,117 ha del campo AgriFV_13, con le caratteristiche riportate nella seguente tabella:

| Campo | Localizzazione CdC | Comuni | Potenza (MW) |
|---|---|---|---|
| AgriFV_05 | 40.354773° N - 18.070212° E (Lotto 1)<br>40.355776°N - 18.068475° E (Lotto 2)<br>40.353704° N - 18.071009° E (Lotto 3) | Carmiano<br>Novoli | 14,83 |
| AgriFV_12 | 40.320445° N - 18.057772° E (Lotto 1)<br>40.320305°N - 18.057823° E (Lotto 2)<br>40.319522° N - 18.055526° E (Lotto 3)<br>40.319367° N - 18.055924° E (Lotto 4) | Arnesano<br>Copertino | 19,75 |
| AgriFV_13 | 40.325488° N - 18.013447° E<br>(Lotto 1 e Lotto 2) | Carmiano | 9,90 |

Tabella 1 – Ubicazione geografica delle opere

L'impianto di produzione nella sua totalità interessa un'area complessiva contrattualizzata nella disponibilità del proponente di estensione catastale pari a circa 715.206 mq, di cui:

- La porzione interessata dalla sezione AgriFV_05 è censita al:
  - al Fg. 13 P.lle 2, 199, 213, 214, 215, 216, 217, 220, 222, 223 del NCT del Comune di Carmiano (LE);
  - al Fg. 23 P.lle 67, 100, 174, 254, 255, 278 dell'NCT del Comune di Novoli (LE);
  - al Fg. 24 P.lle 7, 8, 9, 3, 4, 55, 65, 82, 84, 131, 132, 133, 134, 135, 166, 167, 168, 181, 183 del Comune di Novoli (LE);
- La porzione interessata dalla sezione AgriFV_12 è censita al:
  - al Fg. 12 P.lla 41 del NCT del Comune di Arnesano (LE);
  - al Fg. 15 P.lle 1, 2, 3, 14, 15, 16, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 52, 54, 90, 109, 110, 116, 126, 158, 159, 187, 188, 204, 205, 264, 265, 373 del NCT del Comune di Arnesano (LE);
  - al Fg. 6 P.lle 36, 58, 59, 60, 61, 161, 167, 202, 203, 240, 305, 309, 313, 314, 367, 377, 392, 393, 396, 402, 407, 412, 417, 422, 427, 437, 502 del NCT del Comune di Copertino (LE).
- La porzione interessata dalla sezione AgriFV_13 è censita al:
  - al Fg. 26 P.lle 201, 202, 204, 279, 282, 432, 634 del NCT del Comune di Carmiano (LE);
  - al Fg. 27 P.lle 73, 117, 265 del NCT del Comune di Carmiano (LE).

L'area di progetto dista 9,9 km dal mare ed è inserita nella matrice agricola tra la campagna leccese e la Terra dell'Arneo, nell'ambito del Tavoliere Salentino.
Dall'analisi delle tavole di zonizzazione risulta che:

- l'area di progetto ricadente nel territorio comunale di Carmiano ha come destinazione urbanistica "Zona agricola E/1";
- l'area di progetto ricadente nel territorio comunale di Novoli ha come destinazione urbanistica "E1 – Verde Agricolo";
- l'area di progetto ricadente nel territorio comunale di Arnesano si trova in "Contesto rurale a prevalente valore ambientale e paesaggistico" del PUG vigente;
- l'area di progetto ricadente nel territorio comunale di Copertino ha come destinazione urbanistica "E1 – Zona agricola normale".

In Figure da 1 a 5 è mostrato un inquadramento territoriale del progetto.

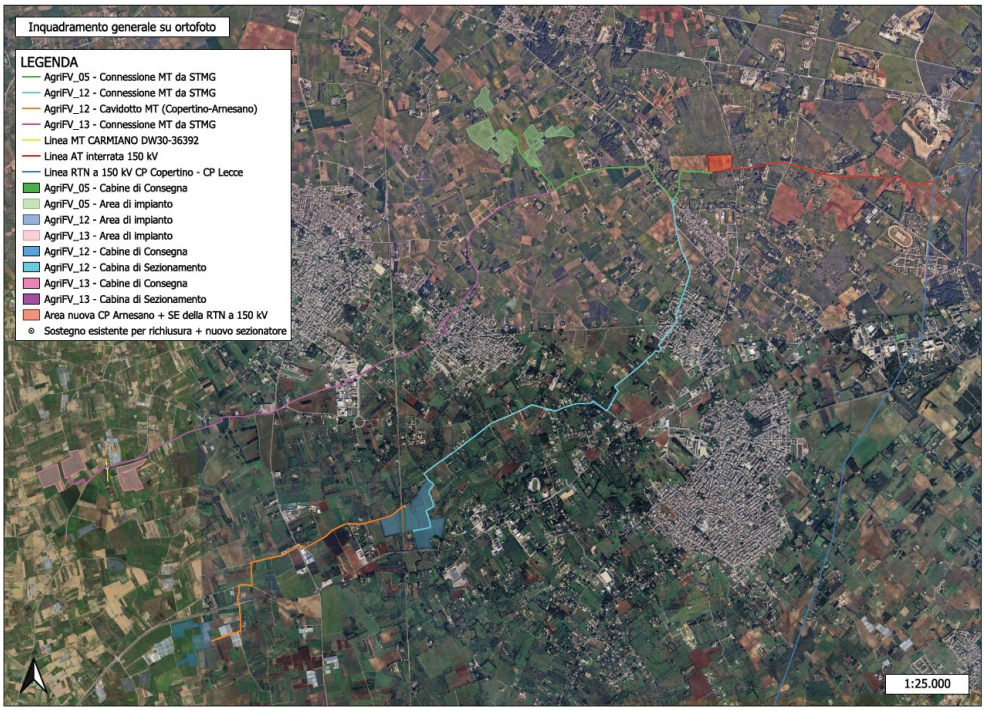


Figura 1 – Inquadramento territoriale del progetto

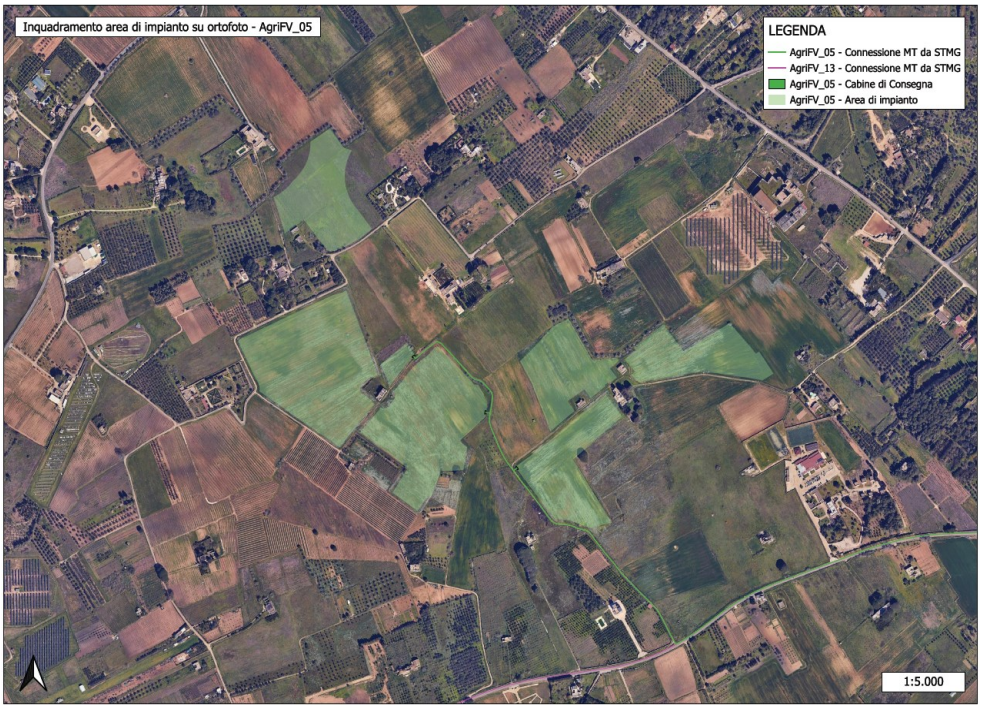


Figura 2 – Vista ortofoto dell'area di impianto AgriFV_05

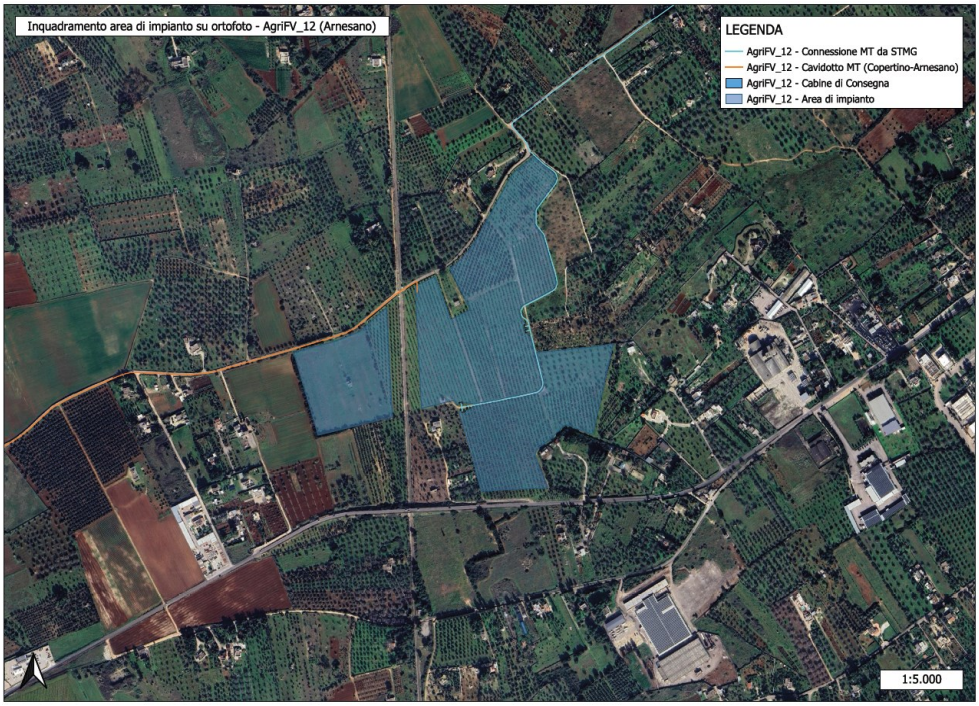


Figura 3 – Vista ortofoto dell'area di impianto AgriFV_12 (Arnesano)

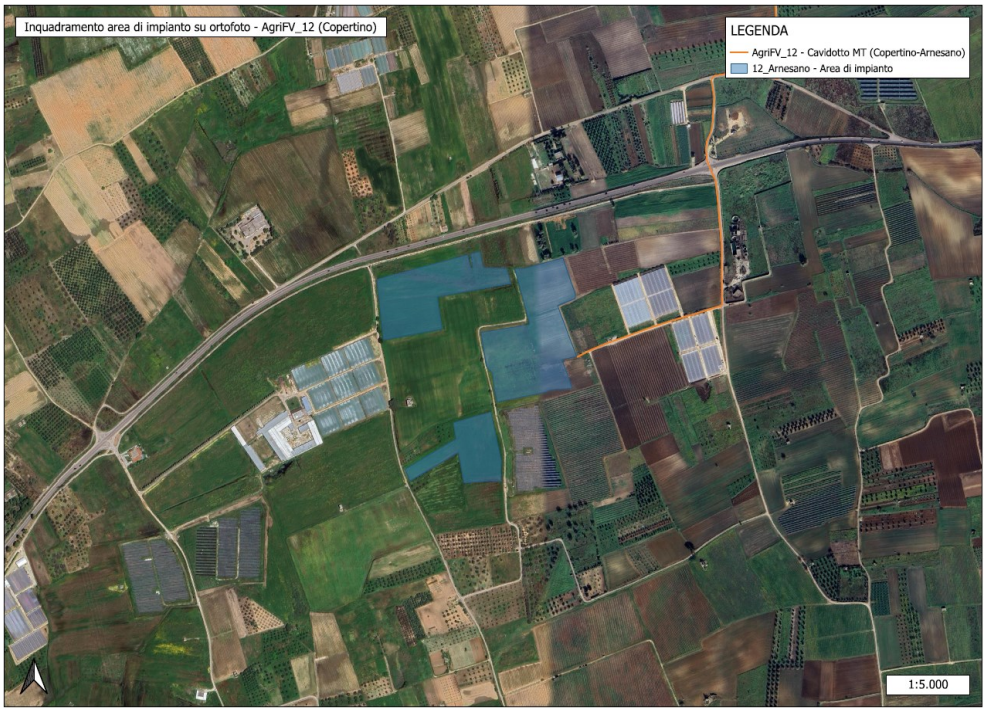


Figura 4 – Vista ortofoto dell'area di impianto AgriFV_12 (Copertino)

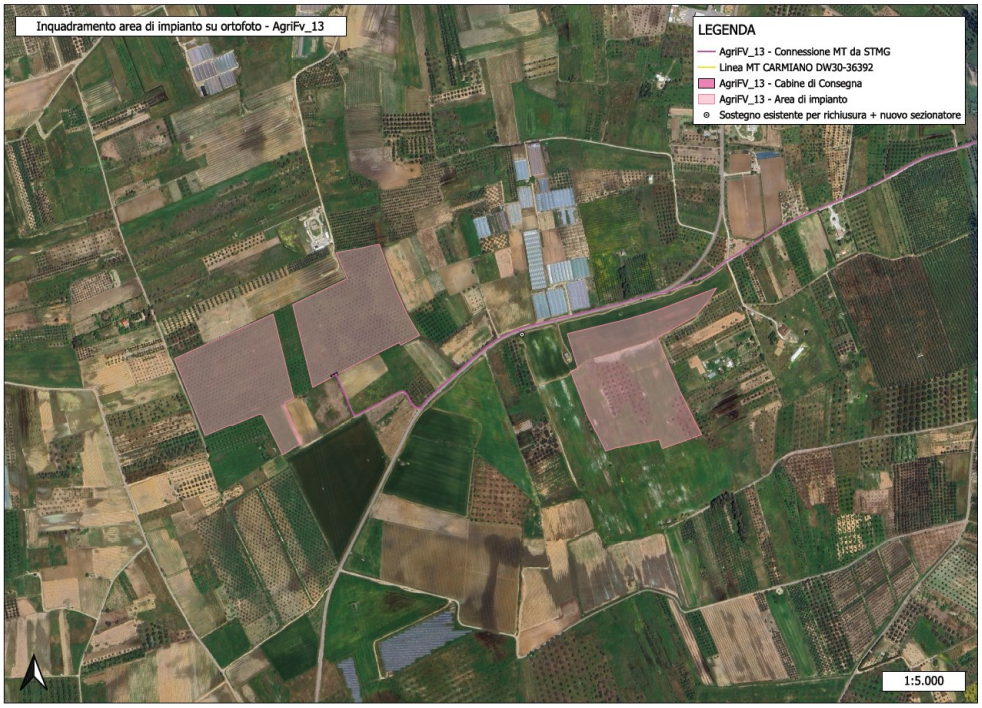


Figura 5 – Vista ortofoto dell'area di impianto AgriFV_13

## IDONEITA' DELL'AREA

**Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021**

L'area dell'impianto **RIENTRA** nelle casistiche di cui all'art. 20, co.8, D.Lgs.199/2021, in quanto:

- **Lett. a)** – Nell'area in esame **non** sono presenti impianti che utilizzano già la stessa fonte energetica;
- **Lett. b)** – L'opera di intervento **non** ricade in un sito oggetto di bonifica;
- **Lett. c)** – Il territorio previsto per il progetto **non** si sovrappone, né completamente né in parte, a cave o miniere dismesse, non riqualificate, abbandonate o in stato di degrado ambientale;
- **Lett. c bis)** – Il sito previsto per il progetto **non** è situato su terreni o strutture che rientrano nelle proprietà di Ferrovie dello Stato Italiane, enti responsabili di infrastrutture ferroviarie, o entità che detengono concessioni autostradali;
- **Lett. c bis 1)** – Il sito designato per il progetto **non** si trova all'interno delle aree e delle strutture gestite dalle autorità aeroportuali, comprese quelle situate nei confini degli aeroporti situati sulle isole minori, come specificato nell'allegato 1 del decreto emanato dal Ministro dello sviluppo economico in data 14 febbraio 2017, a condizione che siano effettuate le opportune verifiche tecniche da parte dell'ENAC;
- **Lett. c ter)** – L'area dell'impianto **ricade** entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere (lett. c ter 1), **non risulta** interna ad impianti industriali e stabilimenti né racchiusa entro 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento (lett. c ter 2); **non è adiacente** alla rete autostradale entro una distanza di 300 metri (lett. c ter 3).

In riferimento alla verifica della condizione c-ter 1, questo in quanto:

- le zone inserite in progetto risultano a ridosso di altre aree con impianti fotovoltaici, realizzati e/o cantierizzati, come evidenziato in Figure 6 e 7 che seguono;

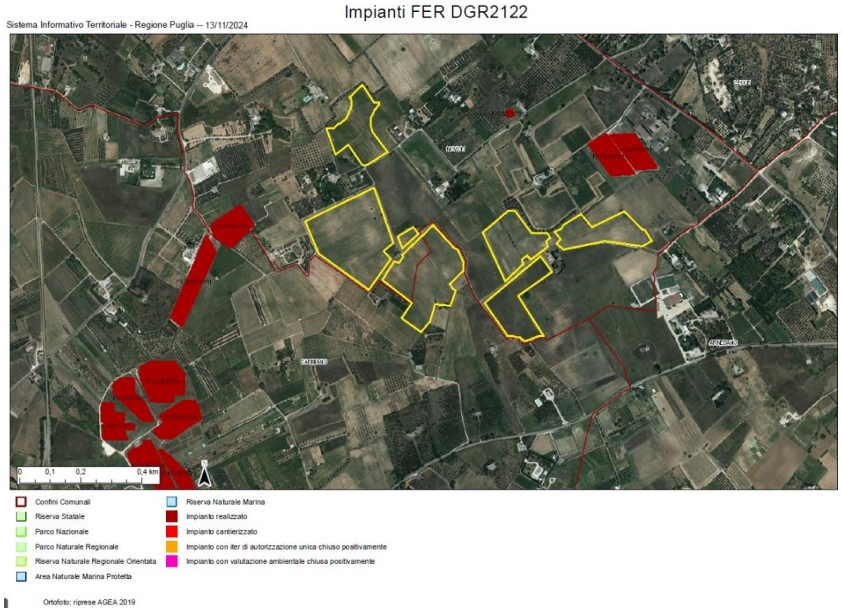


Figura 6 - Particolare dell'impianto (zona AgriFV_05) rispetto ad aree limitrofe con impianti fotovoltaici

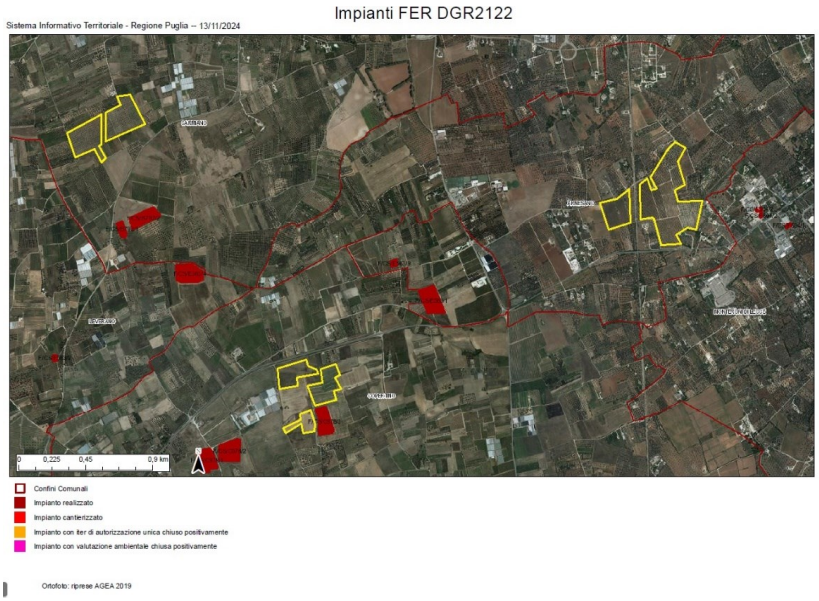


Figura 7 - Particolare dell'impianto (zone AgriFV_12 e AgriFV_13) rispetto ad aree limitrofe con impianti fotovoltaici

- la zona AgriFV_12 (Arnesano) dell'impianto in progetto risulta parzialmente all'interno del buffer di 500 m della zona industriale D1 di Monteroni di Lecce, come evidenziato in Figura 8 che segue.

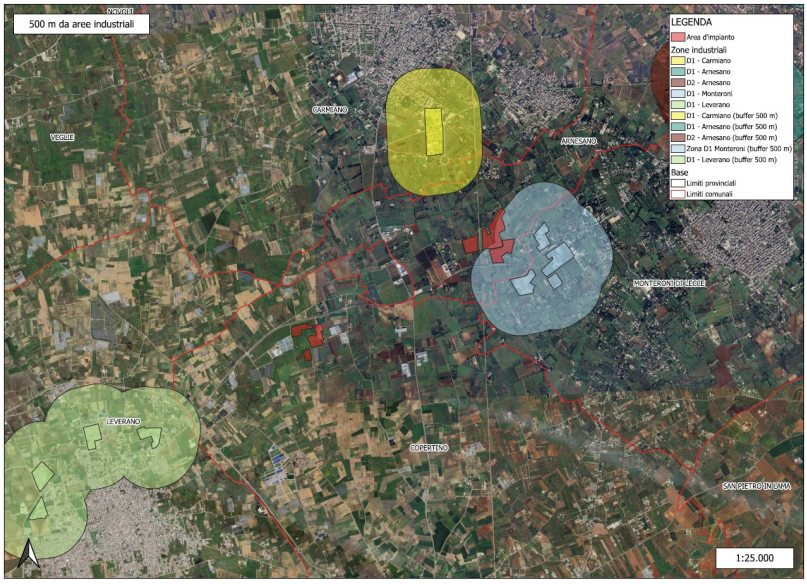


Figura 8 - Particolare dell'impianto (zone AgriFV_12) rispetto ad aree industriali limitrofe

L'impianto risulta inoltre localizzato in area idonea ai sensi del D.lgs. 8 Novembre 2021 n. 199 art. 20, comma 8, lettera c-quater in quanto:

- **Lettera c-quater)** – L'area dell'impianto:
  - **Non** è ricompresa nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, incluse le zone gravate da usi civici di cui all'articolo 142, comma 1, lettera h), del medesimo decreto;
  - **Non** ricade nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della Parte seconda oppure dell'articolo 136 decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (la fascia di rispetto è determinata considerando una distanza dal perimetro di beni sottoposti a tutela di cinquecento metri per gli impianti fotovoltaici).

**L'area di progetto, pertanto, ricade tra quelle classificate come idonee ai sensi dell'art. 20 comma 8 del D. Lgs. 199/2021.**

## NON IDONEITA' DELL'AREA

**Verifiche ai sensi del RR 24/2010 – Aree non Idonee**

Secondo le indicazioni dell'Allegato 2 "Classificazione delle tipologie di impianti ai fini dell'individuazione dell'idoneità" del Regolamento Regionale n. 24/2010, l'impianto agrivoltaico viene classificato come F.6: Impianto con moduli ubicati al suolo, di tipologia diversa da F.5, con potenza totale superiore a 20 kW ed inferiore a 200 kW.

Nella tabella che segue è valutata l'applicazione dei criteri di pianificazione definiti dal RR n. 24/2010 consultando la cartografia "Impianti FER – DGR 2122" presente sul Sistema Informativo territoriale della Regione Puglia (https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ImpiantiFERDGR2122/).

| STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE | Regolamento Regionale n.24/2010<br>Aree non idonee | | Opere di progetto | Area buffer [m] |
|---|---|---|---|---|
| **Aree Protette Nazionali-Regionali** istituite con L 349/91; singoli decreti nazionali; L.R. 31/108. | Riserva Statale | ☐ | | - |
| | Parco Nazionale | ☐ | | - |
| | Parco Naturale Regionale | ☐ | | - |
| | Riserva Naturale Regionale Orientata | ☐ | | - |
| | Area Naturale Marina Protetta | ☐ | | - |
| | Riserva Naturale Marina | ☐ | | - |
| **Zone Umide Ramsar** istituite con L.R. 19/97 | | ☐ | | - |
| **Zone gravate da usi civici** | | ☐ | | - |
| **Zone SIC e zone ZPS** istituite con Rete Natura 2000 | SIC | ☐ | | - |
| | SIC Posidonieto | ☐ | | - |
| | ZPS | ☐ | | - |
| **Zone IBA** | | ☐ | | - |
| **Altre Aree (Rete Ecologica Biodiversità)** - Aree appartenenti alla Rete ecologica Regionale per la conservazione della Biodiversità | Sistema di naturalità | | | |
| | *Principe* | ☐ | | - |
| | *Secondario* | ☐ | | - |
| | Connessioni | | | |
| | *Fluviali-residuali* | ☐ | | - |
| | *Corso d'acqua episodico* | ☐ | | - |
| | Aree tampone | ☐ | | - |
| | Nuclei naturali isolati | ☐ | | - |
| | Ulteriori siti | | | |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| come individuate nel PPTR, DGR n.1/10 | *Area Pedemurgiana - Fossa Bradanica* | ☐ | | - |
| | *Area frapposta tra SIC-ZPS-IBA nei territori di Laterza e Castellaneta* | ☐ | | - |
| | Area ricadente nell'agro di Chieuti | ☐ | | |
| **Siti UNESCO** | Alberobello | ☐ | | - |
| | Andria | ☐ | | - |
| | Monte Sant'Angelo | ☐ | | - |
| **Immobili e aree dichiarate di notevole interesse pubblico** (art. 136 D.lgs. 42/'04) | | ☐ | | - |
| **Beni Culturali** (parte II D. Lgs.42/'04) | | ☐ | | 100 |
| **Aree tutelate per legge (art. 142 D. Lgs.42/'04)** | Territori costieri fino a 300 m | ☐ | | 300 |
| | Territori conterminati ai laghi sino a 300 m | ☐ | | 300 |
| | Fiumi Torrenti e corsi d'acqua fino a 150 m. | ☐ | | 150 |
| | Boschi con buffer di 100 m. | ☐ | | 100 |
| | Zone archeologiche con buffer di 100 m. | ☐ | | 100 |
| | Tratturi con buffer di 100 m. | ☐ | | 100 |
| **Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.)** | | | | |
| **PUGLIA** | | | | |
| **Pericolosità idraulica** | BP | ☐ | | - |
| | MP | ☐ | | - |
| | AP | ☐ | | - |
| **Pericolosità geomorfologica** | PG1 - media e ponderata | ☐ | | - |
| | PG2 - elevata | ☐ | | - |
| | PG3 - elevata | ☐ | | - |
| **Rischio** | R3 | ☐ | | - |
| | R4 | ☐ | | - |
| **P.U.T.T./p** | Ambiti Territoriali Estesi A (ATE A) | ☐ | | - |
| | Ambiti Territoriali Estesi B (ATE B) | ☐ | | - |
| **Segnalazioni Carta dei Beni** | | ☒ | Porzione dell'impianto al foglio 23 particelle 67, 100 e 174 del Catasto dei Terreni | 100 |
| **Coni visuali** istituiti con le *Linee Guida Decreto 10/2010 Art. 17 Allegato 3* | | ☐ | | - |
| **Grotte** | | ☐ | | 100 |
| **Lame e gravine** | | ☐ | | - |
| **Versanti (20%)** | | ☐ | | - |
| **Aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità** | | ☐ | | - |

Dalla consultazione della cartografia di riferimento si osserva che l'impianto, relativamente alle particelle catastali di riferimento, è ubicato in posizione interferente con aree dichiarate inidonee all'installazione di impianti FER da parte delle normative vigenti.
Come si denota dalle Figure da 9 a 11 che seguono, il proponente ha proposto un progetto in cui le aree vincolate saranno escluse dall'area recintata dell'impianto in cui saranno posizionati moduli fotovoltaici e tracker.
**Alla luce delle considerazioni effettuate, pertanto, l'impianto proposto, limitatamente all'area recintata, non ricade tra quelle indicate come *non idonee* ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010.**

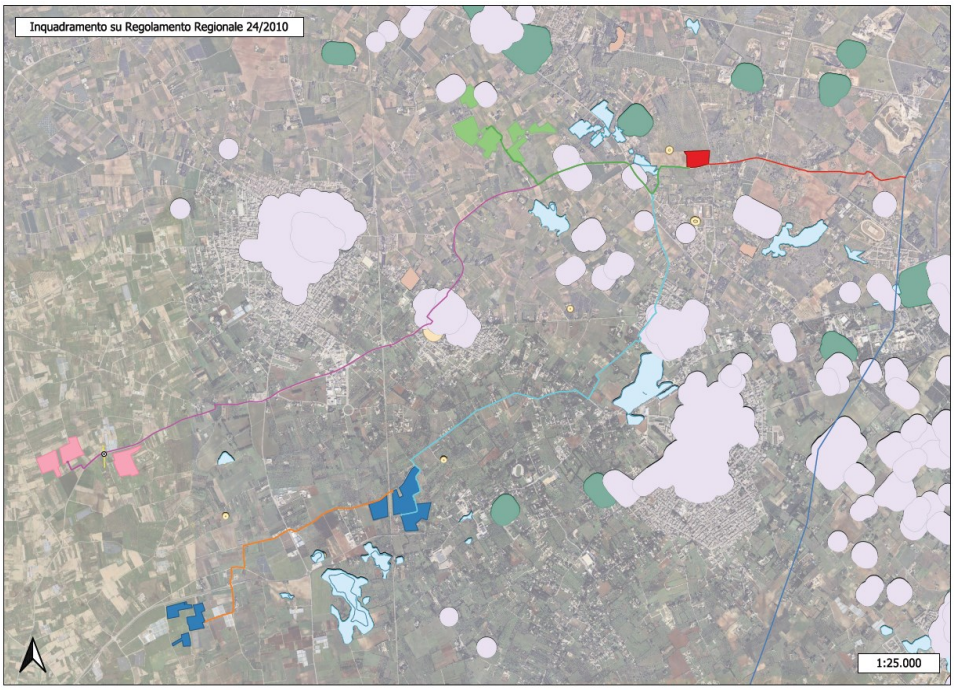


Figura 9 – Inquadramento su Regolamento Regionale 24/2010

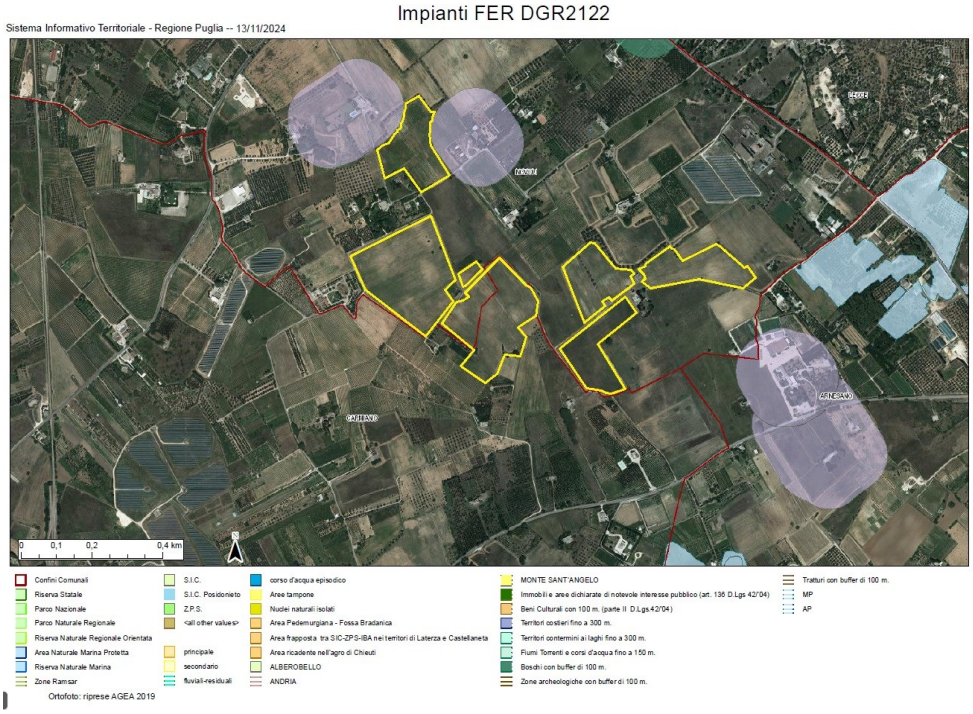


Figura 10 - Ubicazione dell'impianto (zona AgriFV_05) rispetto alle aree non idonee ex RR 24/2010

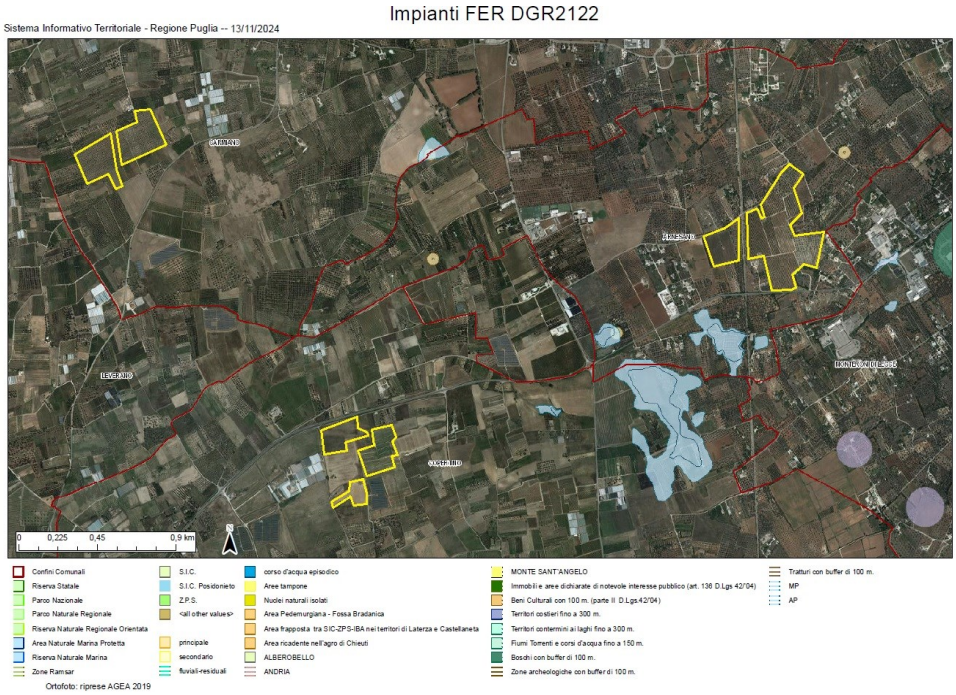


Figura 11 - Ubicazione dell'impianto (zone AgriFV_12 e AgriFV_13) rispetto alle aree non idonee ex RR 24/2010

## MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO

Riguardo all'adeguata integrazione dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, come specificato al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, viene presentata un'analisi sui seguenti criteri, ritenuti fattori chiave per un giudizio favorevole sui progetti.

**Punto 16.1**:

a) l'analisi dei documenti forniti non mostra una chiara adesione del Proponente agli standard internazionali per i sistemi di gestione della qualità (ISO 9001) e per i sistemi di gestione ambientale (ISO 14001 e/o EMAS). Un controllo effettuato sulla pagina web https://services.accredia.it/ppsearch/accredia_companymask_remote.jsp?ID_LINK=1739&area=310 non ha evidenziato l'esistenza di certificazioni per l'ente specificato.
b) il progetto è tra quelli ricompresi nel **Piano Nazionale Integrato Energia e Clima** (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "*Nuovi impianti per la produzione di energia e vettori energetici da fonti rinnovabili, residui e rifiuti, nonché ammodernamento, integrali ricostruzioni, riconversione e incremento della capacità esistente, relativamente a generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici,*

*geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti*" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata. L'impianto **prevede** la valorizzazione dei potenziali energetici delle varie fonti rinnovabili presenti sul territorio e la loro capacità di sostituire le fonti energetiche fossili con la produzione di energia da fonte solare.

c) **è presente** e documentato il ricorso a criteri progettuali volti a ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili, attuato a mezzo di trackers monoassiali.
d) il progetto **non prevede** il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche.
e) **è assente** l'integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio;
f) il progetto **non riguarda** la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi.
g) **è assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future;
h) si evidenzia che tale aspetto non risulta pertinente all'impianto oggetto di valutazione.

**Punto 16.2**:

Il progetto soddisfa in parte i requisiti menzionati precedentemente, i quali complessivamente contribuirebbero a promuovere le politiche della regione e dell'amministrazione centrale.

**Punto 16.3**:

Non applicabile, in quanto si tratta di un impianto fotovoltaico.

**Punto 16.4**:

Si sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro- alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio del**l'impianto non comprometta** o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

Dalla documentazione allegata al progetto si evince che l'area dall'impianto è interessata in misura prevalente da un uso del suolo agricolo costituito da colture seminative semplici in aree non irrigue.

Non risultano, pertanto, produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale. Tuttavia, il progetto si propone di convertire l'intera area alla coltivazione biologica.

## Verifiche ai sensi delle "Linee guida in materia di impianti agri-voltaici" pubblicate il 27 giugno 2022 dal MITE

Il progetto viene definito dalla società proponente "agri-fotovoltaico". Si riporta di seguito la valutazione del rispetto dei requisiti progettuali in uniformità con le citate linee guida, tenendo conto di quanto inserito nei documenti "Relazione di verifica componente agrivoltaica e requisiti minimi" e "Appendice relazione di verifica componente agrivoltaica e requisiti minimi – Requisiti B.2 e B.3" presenti nella documentazione allegata al progetto.

**Soggetto beneficiario**

La società proponente non si configura né come imprenditore agricolo, né come associazione temporanee di imprese che includano almeno un imprenditore agricolo.

**Requisito A: l'impianto rientra nella definizione di "agrivoltaico"**

A.1) Superficie minima coltivata: è prevista una superfice minima dedicata alla coltivazione

$$Sagricola > \mathbf{0,7}\ ;\ Stot$$

Superficie totale: 633.098 $m^2$;

Superficie agricola: 632.380 $m^2$;

$Sagricola\ /\ Stot$ = **0,999**

**Parametro A.1): Requisito rispettato.**

A.2) LAOR massimo: è previsto un rapporto massimo fra la superficie dei moduli e quella totale dell'impianto

$$\mathbf{LAOR}\ (Spv\ /\ Stot) \leq \mathbf{40\%}$$

Superficie totale: 633.098 $m^2$;

Superficie totale pannelli: 223.055 $m^2$;

$Spv\ /\ Stot$ = **35,23 %**

**Parametro A.2): Requisito rispettato.**

**Requisito B: il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica dell'impianto, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli**

B.1) Continuità dell'attività agricola e pastorale sul terreno oggetto dell'intervento.

- B.1.a Esistenza e resa della coltivazione

- B.1.b Mantenimento dell'indirizzo produttivo o passaggio ad un nuovo indirizzo produttivo di valore economico più elevato

La vocazione agricola dell'area verrà mantenuta. Le coltivazioni in corso nel 2024 nell'area di progetto agrivoltaico sono rappresentate come uso del suolo da "Seminativi in aree non irrigue", "Vigneti" ed "Oliveti". Tuttavia, le superfici designate sia come vigneto sia come oliveto risultano attualmente in abbandono (in base ai rilievi effettuati in campo e alle dichiarazioni fornite dai proprietari terrieri). In particolare, gli oliveti presenti sono tutti infetti da Xylella ed improduttivi, e per questo è stato comunicato l'espianto al Servizio Territoriale di Lecce.
Il progetto agricolo prevede la produzione di foraggio biologico e di miele biologico.
La coltivazione delle erbacee è concepita da condursi in asciutto, con piante officinali avvicendate a leguminose da sovescio miglioratrici del suolo. Il foraggio che si intende produrre è costituito da insilati in forma di rotoballe fasciate. La PLV annuale prevista per queste colture è di 35 t/ha di biomassa fresca insilata, per complessive 1.763,6 t/anno. La resa economica media prevista è, in media, di 33 €/t o 550 €/ha, per complessive 58.199 €/anno.
L'attività apistica sarà condotta sfruttando la tecnica della transumanza delle api, in modo da sfruttare i momenti di fioritura delle specie foraggere e produrre mieli monovarietali. Pertanto, le api saranno presenti sul campo esclusivamente durante il periodo di fioritura delle essenze. Si prevede l'installazione in loco di un apiario temporaneo costituito da un minimo di 29 (0,5 arnie/ha) ad un massimo di 58 (1 arnia/ha) arnie nel momento in cui la fioritura sia particolarmente copiosa. La PLV di miele prevista è di 30 kg di miele per arnia, considerando una produzione normale di 15 kg di miele per melario, ed un numero normale di melari per arnia pari a 2. La PLV complessiva di miele bio sarà, pertanto, compresa tra 870 e 1.740 kg.

**Parametro B.1): requisito rispettato.**

B.2) La producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico, rispetto ad un impianto standard e il mantenimento in efficienza della stessa.

$$FV_{agricola} \geq 0{,}6 \cdot FV_{standard}$$

Produzione elettrica specifica dell'impianto agrivoltaico =

16,787 GWh/ha/anno

Producibilità di un impianto fotovoltaico classico =

12,750 GWh/ha/anno

Il sistema proposto risulta in grado di garantire il **131,66%** della producibilità di un impianto fotovoltaico classico idealmente realizzabile sulla stessa area.

**Parametro B.2): requisito rispettato.**

**Requisito C: l'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra**

L'impianto agrivoltaico in proposta si configura del TIPO 1 per cui l'altezza minima dei moduli è studiata in modo da consentire la continuità delle attività agricole (o zootecniche) anche sotto ai moduli fotovoltaici.

Dagli elaborati grafici l'altezza da terra fino al bordo inferiore del tracker alla massima inclinazione tecnicamente raggiungibile è pari a 2,1 metri (altezza minima per consentire l'utilizzo di macchinari funzionali alla coltivazione).

**Parametro C: requisito rispettato.**

**Requisito D: i sistemi di monitoraggio**

D.1) Il risparmio idrico
Il progetto prevede l'installazione di una centralina di gestione automatizzata dell'irrigazione completa di sensoristica per valutare l'evapotraspirazione collegato ad un sistema agrometereologico per valutare l'effetto di ombreggiamento dei tracker rispetto alla coltura più lontana da questi.

D.2) La continuità dell'attività agricola, ovvero: l'impatto sulle colture, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture o allevamenti e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate.

**Parametro D: requisito rispettato.**

**Requisito E: i sistemi di monitoraggio**

E.1) il recupero della fertilità del suolo;
Tale monitoraggio verrà realizzando confrontando i parametri di alcuni campioni di suolo prelevati a diverse profondità allo stato subito precedente l'inizio della messa in opera con i campioni di suolo negli stessi punti e alla stessa profondità dopo i 5 anni della messa in funzione dell'impianto.

E.2) il microclima;
Tale monitoraggio utilizzerà anche i parametri di cui al punto D.1, in modo da mettere in relazione lo stato attuale con lo stato di progetto al livello delle piccole variazioni nell'alternanza tra colture e tracker nell'area esterna con la sola componente agricola che funga, quest'ultima da controllo rispetto all'influenza della componente fotovoltaica su quella agricola sotto tutti i punti di vista.

E.3) la resilienza ai cambiamenti climatici.

Il recupero della fertilità del suolo in questo progetto agrivoltaico

consiste nell'inserimento di piante officinali avvicendate a leguminose da sovescio miglioratrici del suolo.

**Parametro E: requisito rispettato.**

## CONCLUSIONI

La relazione qui presentata valuta la conformità del progetto di impianto agrivoltaico proposto da SY04 S.r.l. con le normative pertinenti, in particolare verifica l'idoneità delle aree come previsto dall'art. 20, comma 8, del D.lgs. 199/2021 e la non inidoneità secondo il D.M. 10 settembre 2010 e il R.R. 24/2010. Questo documento è parte integrante del processo di Valutazione di Impatto Ambientale secondo l'art. 23 del d.lgs. 152/2006.
Il progetto prevede la costruzione di un impianto agri-fotovoltaico con potenza pari a 50,96 MWp, situato nei Comuni di Carmiano (LE), Novoli (LE), Arnesano (LE) e Copertino (LE).
L'area di progetto si colloca nell'ambito paesaggistico del PPTR 10 del Tavoliere Salentino, figure territoriali 10.1 della Campagna Leccese e 10.2 della Terra d'Arneo.
I suoli di riferimento sono censiti in catasto terreni del Comuni di Carmiano (LE), Novoli (LE), Arnesano (LE) e Copertino (LE) e ricadono in Zona Agricola E1.
**L'area di progetto è classificata come idonea secondo l'art. 20 comma 8 del D. Lgs. 199/2021 e, limitatamente all'area recintata di impianto, non rientra nelle zone di non idoneità del regolamento regionale n. 24 del 2010.**
Nell'area del progetto non sono state rilevate colture di pregio da segnalare. Più in generale, la realizzazione dell'impianto non sembra confliggere con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo.
Il progetto prevede, inoltre:

- una misura di mitigazione, direttamente collegata a diminuire gli impatti ambientali. La misura di mitigazione riguarda la realizzazione di fasce di vegetazione di ampiezza che varia da luogo a luogo, compresa tra 0,5 e 20,0 m, da realizzarsi lungo i perimetri delle aree dell'impianto agri-fotovoltaico. Il principale servizio richiesto da questa misura è di screening visivo. L'impiego di varie specie lianose contribuisce a ottimizzare questo risultato; infatti, queste si integrano perfettamente con la struttura della comunità biologica e con le sue funzioni ecologiche e inoltre, essendo in grado di accrescersi piuttosto rapidamente in ogni direzione, forniscono un rapido effetto di screening visivo.
- una misura di compensazione, indirizzata al miglioramento delle condizioni complessive dell'ambiente interessato. La misura di compensazione riguarda la piantumazione di aree a bosco di querce e a vegetazione arbustiva. I principali servizi ecosistemi attesi da queste soluzioni sono il mantenimento, il ripristino o il potenziamento di habitat e habitat di specie, nonché il potenziamento della connessione alla rete ecologica regionale.